

RASSEGNA STAMPA

del

22/03/2014

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 21-03-2014

| | |
|--|----------|
| 21-03-2014 Asca | |
| Crotone: Prefetto approva due piani di Protezione civile | 1 |
| 21-03-2014 Basilicata24.it | |
| La Protezione civile a scuola | 2 |
| 21-03-2014 Il Mattino (ed. Salerno) | |
| Consorzi in rosso, colpa degli sprechi dei Comuni | 3 |
| 21-03-2014 Il Messaggero (ed. Pesaro) | |
| Ancora crolli, giù un pezzo di un muro | 4 |
| 21-03-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it | |
| Fossi demaniali ripristinati, territorio più sicuro e tutelato per la sinergia fra Protezione Civile comunale e Consorzio di Bonifica | 5 |

Crotone: Prefetto approva due piani di Protezione civile

- ASCA.it

Asca

"Crotone: Prefetto approva due piani di Protezione civile"

Data: **22/03/2014**

[Indietro](#)

Crotone: Prefetto approva due piani di Protezione civile

21 Marzo 2014 - 13:49

(ASCA) - Crotone, 21 mar 2014 - Il Prefetto di Crotone, Maria Tirone, ha approvato con propri decreti due importanti piani in materia di protezione civile: il primo attiene agli interventi per la messa in sicurezza, in caso di rinvenimento o di sospetto di presenza di sorgenti orfane nel territorio della Provincia di Crotone. Il piano, predisposto in ottemperanza al D. Lgs. n. 52 del 6 febbraio 2007, prende in esame sia il possibile rinvenimento di sorgenti radioattive e abbandonate o smarrite, sia il possibile rinvenimento di sorgenti a seguito di misurazione radiometrica effettuata su carichi di rottami o altri materiali metallici di risulta introdotti in Italia. Nel piano vengono previste le procedure operative da seguire da parte di tutti gli Enti coinvolti in una possibile gestione dell'emergenza, evidenziando le specifiche competenze in materia di Vigili del Fuoco. Il secondo piano vede il piano di emergenza esterna per l'Azienda Autogas Ionio S.r.l. con sede in localita' Marina del Comune di Strongoli approvato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334 e s. m. i.), industria sottoposta agli obblighi previsti dagli articoli 6 e 7 del predetto decreto legislativo. L'attivita' privata all'interno del deposito consiste nel rinvenimento, stoccaggio, imbottigliamento e spedizione di G.P.L.. red/red

La Protezione civile a scuola

| Basilicata24 | Il quotidiano online della Basilicata dedicato a politica, cronaca, economia, cultura, sport ed eventi

Basilicata24.it

"La Protezione civile a scuola"

Data: **21/03/2014**

[Indietro](#)

Cronaca Basilicata

vietri di potenza

La Protezione civile a scuola

Incontro con le scolaresche per parlare di alluvioni, terremoto e incendi
di Redazione Basilicata24

Nel pomeriggio di giovedì 20 marzo, i Volontari della Protezione Civile di Vietri di Potenza hanno incontrato i circa cento alunni delle classi elementari dell'Istituto Comprensivo di Vietri, presso l'Auditorium dello stesso istituto in Via Vittorio Emanuele. L'incontro è stato pensato e voluto dalla Protezione Civile di Vietri nell'ambito della sensibilizzazione, informazione e prevenzione su tre fenomeni importanti: alluvioni, terremoto ed incendi. I bambini, molto interessati ed entusiasti della presenza dei Volontari, hanno visionato ben tre cartoni animati della serie "Civilino", la mascotte della Protezione Civile. Si tratta di cartoni animati che la Protezione Civile di Vietri ha ricevuto in dono dalla Protezione Civile della Regione Umbria. "Civilino" è il protagonista di un progetto didattico nato in Umbria, che la Protezione Civile di Vietri ha voluto portare anche all'Istituto Comprensivo. Nei filmati animati che hanno riguardato alluvione, incendio e terremoto, la mascotte Civilino fa capire, in maniera divertente, come proteggersi dai pericoli delle varie calamità, delle precauzioni e delle azioni da mettere in atto durante un evento. A conclusione di ogni filmato, i Volontari hanno avuto modo di rispondere alle tante domande e curiosità poste dai bambini, che si sono dimostrati molto interessati alle tematiche. Due ore insieme ai bambini per discutere di tematiche importanti, nell'ambito degli obiettivi della Protezione Civile di Vietri, come quelli della sensibilizzazione, prevenzione e informazione. I Volontari hanno poi spiegato ai bambini le varie attrezzature in uso, descrivendole per i vari interventi. In conclusione ad ogni bambino è stato donato un manuale di "Protezione Civile in Famiglia", con consigli utili e informazioni importanti sulle varie calamità.

Ven, 21/03/2014 - 17:38

Consorzi in rosso, colpa degli sprechi dei Comuni**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **21/03/2014**

Indietro

21/03/2014

Chiudi

I rifiuti, la vertenza

«Consorzi in rosso, colpa degli sprechi dei Comuni»

Mattia A. Carpinelli Un piano straordinario da 30 milioni di euro per pagare gli stipendi arretrati dei lavoratori dei Consorzi di Bacino in Campania e per occupare tutti quelli attualmente sono fuori dal ciclo dei rifiuti, lasciati a casa e senza stipendio. È questa la richiesta principale contenuta nella piattaforma dello sciopero regionale indetto da Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Filas e Fiadel per il prossimo 25 marzo, che avrà il suo momento di protesta principale con il presidio che si terrà a Roma alle 10 sotto Palazzo Chigi. In città e in provincia, a seconda dell'adesione dei lavoratori «che - assicurano i sindacati - sarà massiccia». Potrebbero registrarsi in quella giornata dei disservizi nella raccolta dei rifiuti. Per Antonio Santomassimo, segretario regionale della Cgil Funzione Pubblica «è arrivato il momento che anche il Governo si assuma la sua parte di responsabilità per questa vicenda. Un primo obiettivo, quello dell'approvazione della legge di riordino del sistema dei rifiuti - ha ricordato - è stato raggiunto. Ma prima che venga concretamente applicata - ha avvertito - passeranno dei mesi». A Renzi lavoratori e organizzazioni sindacali chiederanno anche di compulsare la Regione affinché stimoli l'avvio del confronto con i Comuni. Appena lunedì scorso la prima conferenza di servizi, convocata a Napoli, è stata rinviata per l'assenza dell'assessore regionale all'Ambiente, Giovanni Romano. E intanto restano gravissime le situazioni debitorie di Consorzi e società partecipate, che non riescono più ad erogare gli stipendi ai propri dipendenti, con arretrati che vanno dalle due alle dodici mensilità. Per i sindacati, se si è arrivati alla creazione di questo scenario, la colpa non è soltanto dei commissari liquidatori, che pure le hanno, ma anche dei Comuni che negli anni hanno distratto i soldi della tassa sui rifiuti «per destinarli - ha attaccato Domenico Merolla, segretario regionale della Filas - a sagre e feste di paese». Al Governo guidato da Matteo Renzi arriva quindi anche un'altra richiesta: che i soldi che il Governo destinerà al pagamento di questi debiti specifici non vengano dati nelle mani dei Comuni ma direttamente a Consorzi e società per saldare, a loro volta, i propri debiti verso lavoratori e fornitori. Solo tra i quattro Consorzi salernitani si registra, al 31 dicembre 2012, una situazione di dare e avere spaventosa. A fronte di 57 milioni di euro di crediti ne sono stati accumulati 59 di debiti. «Queste cifre - è l'allarme di Santomassimo - sono solo quelle certificate dalla Regione. Mancano ancora quelle del 2013 ma sappiamo che la situazione è peggiorata». Di questi 59 milioni di debiti, solo 40 dovrebbero andare ai fornitori. Mentre il restante - 19 milioni - sono gli stipendi non pagati. Tra i creditori, oltre ai Comuni, ci sono ancora le ex strutture commissariali per la gestione dell'emergenza in Campania, gestite dalla Protezione civile e, dunque, dal Governo. Proprio in queste settimane è in corso la valutazione da parte dell'Unità tecnico amministrativa della Protezione Civile. Su oltre 8,5 milioni di euro di crediti, al momento potrebbero essere pagati solo 3,1 milioni di euro. Oltre ai Consorzi, a vantare crediti - anche se pochi, appena 800mila euro - nei confronti della Protezione Civile è anche la società provinciale Ecoambiente la quale, a sua volta, ha un debito di 2,5 milioni di euro soltanto nei confronti del termovalorizzatore di Acerra per la combustione delle ecoballe prodotte nello Stir di Battipaglia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ancora crolli, giù un pezzo di un muro*Corsi e ricorsi*

LA PROTEZIONE CIVILE
ORDINA LA CHIUSURA
DEGLI IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO
INTERESSATI
DICIASSETTE COMUNI

NAPOLI Ancora un crollo a Pompei. Stavolta a essere interessata è stata una piccola porzione di muro di una domus nella Regio V. Il danno è stato scoperto ieri ma sarebbe avvenuto alcuni giorni fa. «Il crollo non è avvenuto questa notte. Le prime analisi archeologiche dimostrano che non si tratta di un evento recente. Ora saranno le autorità competenti e gli esperti a valutare il caso» ha detto il sovrintendente di Pompei, Massimo Osanna. «In base al primo sopralluogo il crollo riguarda un tratto di muro “in opera incerta” (lunghezza pari a un 1,30 cm; altezza pari a circa 1 m) di un ambiente all'interno di un'area interdetta al pubblico interessata da interventi di messa in sicurezza nell'ambito del Grande progetto Pompei che saranno realizzati entro il 2015». Sempre in un'area interdetta al pubblico è stato rubato nei giorni scorsi un piccolo mosaico.

Fossi demaniali ripristinati, territorio più sicuro e tutelato per la sinergia fra Protezione Civile comunale e Consorzio di Bonifica

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

"Fossi demaniali ripristinati, territorio più sicuro e tutelato per la sinergia fra Protezione Civile comunale e Consorzio di Bonifica"

Data: **21/03/2014**

Indietro

Fossi demaniali ripristinati, territorio più sicuro e tutelato per la sinergia fra Protezione Civile comunale e Consorzio di Bonifica

Posted By [redazionecassino1](#) On 21 marzo 2014 @ 16:47 In [San Giovanni Incarico](#) | [No Comments](#)

Territorio più sicuro e tutelato. Si sono conclusi in questi giorni i lavori di manutenzione e ripristino di alcuni fossi demaniali che ha visto impegnati i volontari della Protezione civile comunale di San Giovanni Incarico in collaborazione con gli operatori del Consorzio di Bonifica Valle del Liri. Con l'ente è stato avviato ed attuato, subito dopo l'emergenza maltempo di febbraio che ha colpito il territorio, un programma mirato che ha visto coinvolti operatori e tecnici specializzati. Continua così l'impegno del consigliere Antonio Carnevale, delegato alla Protezione Civile Comunale, per l'amministrazione Salvati a San Giovanni Incarico. "Ringrazio il presidente del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, Dott Pasquale Ciacciarelli e i tecnici Padoan e Diodati per la professionalità dimostrata. Il lavoro in sinergia ha funzionato ed è l'obiettivo di un'azione amministrativa efficace ed efficiente per il bene della comunità – ha detto Antonio Carnevale anche delegato al Consorzio di Bonifica Valle del Liri -. Ringrazio la presidenza e il suo staff per la disponibilità e per tutto quello che stanno facendo, soprattutto in un momento di difficoltà che tocca tutti i territori consorziati". Un plauso particolare a nome del Sindaco Antonio Salvati e dall'amministrazione comunale tutta va agli operai comunali addetti alla manutenzione, Antonio Rocco e Pietro Trementozzi, alla geometra Antonietta Petrucci e all'ingegnere Alessandro Carbone dell'Ufficio Tecnico, ai volontari della Protezione Civile del Comune di San Giovanni Incarico, in particolare Serafino, Davide e Lello, alle squadre di Cassino e Pontecorvo del Consorzio di Bonifica Valle del Liri con gli operai Valente Vincenzo e Rotondo Giuseppe".

La Protezione Civile Comunale continua ad essere presente con i propri volontari con azioni di vigilanza e prevenzione tra i cittadini, per emergenze, informazioni e richieste di interventi contattare i seguenti numeri: 0776/548235, 320/4342655, oppure la Protezione Civile Regionale al numero verde: 803555. Con l'occasione si ricorda che sono sempre aperte le iscrizioni per nuovi volontari, è possibile rivolgersi presso la sede di Via Petrolio o presso l'Ufficio Protocollo del Comune, Via Umberto I.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/03/fossi-demaniali-ripristinati-territorio-piu-sicuro-e-tutelato-per-la-sinergia-fra-protezione-civile-comunale-e-consorzio-di-bonifica/>